



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 35

OGGETTO:

Approvazione del Piano di gestione di aree demaniali in comune di Chivasso (TO), ai sensi dell'art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Po.

L'anno duemilaventuno il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 18.00, presso la sede operativa di Castagneto Po – via Alessandria n. 2 si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, nelle persone di:

PRESENTI	ASSENTI
ROBERTO SAINI (Presidente)	
UGO BALDI	
MATILDE CASA	
ALICE CERUTTI	
LIBERO FARINELLI	
LUCA FERRARI	
ANDREA MANDARINO	
	LAURA POMPEO
DANIELE RONCO	

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente, dott. Dario Zocco, in qualità di segretario.

Con l'intervento e con l'opera del rag. Eugenio Timo e della dott.ssa Claudia Leone in qualità di coadiutori della Direzione.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente;

premessi che:

- l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, ai sensi della legge regionale n. 19/2009 (e s.m.i.), ha la delega per la gestione della Zona di Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110018 "Confluenza Po-Orco-Malone", facente parte del Parco naturale del Po piemontese;
- all'interno della suddetta ZSC e ZPS vi sono estese aree demaniali, individuate al Catasto Terreni del Comune di Chivasso (TO) come segue:
 - particella 95 del Foglio 19, intestata al "Demanio dello Stato", avente superficie di 37.735 m²;
 - area priva di numero del Foglio 14, come risulta dalle visure sull'applicativo Sigmater – Sistema Piemonte, classificata come ex alveo fiume Po, avente superficie pari a 132.750 m² e destinazione d'uso attuale di "Relitto acque esenti da estimo";
 - area priva di numero del Foglio 16, come risulta dalle visure sull'applicativo Sigmater – Sistema Piemonte, classificata come ex alveo fiume Po, avente superficie pari a 166.523 m² e destinazione d'uso attuale di "Relitto acque esenti da estimo";
 - area priva di numero del Foglio 19, come risulta dalle visure sull'applicativo Sigmater – Sistema Piemonte, classificata come ex alveo fiume Po, avente superficie pari a 151.703 m² e destinazione d'uso attuale di "Relitto acque esenti da estimo";

come risulta dalla tabella riassuntiva che segue:

<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Superficie (m²)</i>
Chivasso	14	s.n.	132.750
Chivasso	16	s.n.	166.523
Chivasso	19	95	37.735
Chivasso	19	s.n.	151.703
Totale			488.711

- la l.r. 29 giugno 2009, n. 19 (e s.m.i.) prevede, all'art. 7, comma 1, lett. a), che i soggetti gestori delle aree protette perseguano, tra le finalità di carattere generale, quella di "tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni";
- in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 2, della l.r. n. 19/2009 (e s.m.i.) la Regione Piemonte, "...in attuazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e delle disposizioni nazionali in materia, garantisce, il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente e, all'occorrenza, il ripristino degli habitat naturali e delle specie di flora e di fauna selvatiche di interesse comunitario indicati nell'Allegato A, B, D ed E del D.P.R. 8/9/1997, n. 357 (e s.m.i.)";
- gli Enti di gestione delle aree protette possono chiedere in concessione gratuita aree del demanio idrico e pertinenze fluviali, ai sensi dell'art. 115, comma 3, del Dl.gs 152/2006, che recita: "Per garantire le finalità di cui al comma 1 (assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzioni di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell'alveo), le

aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque possono essere date in concessione allo scopo di destinarle a riserve naturali, a parchi fluviali o lacuali o comunque a interventi di ripristino e recupero ambientale. Qualora le aree demaniali siano già comprese in aree naturali protette statali o regionali inserite nell'elenco ufficiale previsto dalla vigente normativa, la concessione è gratuita”;

- l’Ente-Parco dispone già, a titolo di concessione demaniale, numerose aree del demanio idrico regionale in altri Comuni, nelle quali ha messo in atto azioni di riqualificazione naturalistica e conservazione della biodiversità;

visto il “*Piano di gestione di aree demaniali in comune di Chivasso*” redatto dall’Ufficio tecnico dell’Ente-Parco, ai sensi dell’art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Po, allegato al presente atto quale parte integrante;

ritenuto opportuno approvare il suddetto Piano di gestione e conferire mandato al Direttore per l’adozione degli atti conseguenti, attribuendogli il compito di seguirne le fasi attuative tramite la struttura dell’Ente, in qualità di Responsabile del procedimento, e di presentare in nome e per conto dell’Ente stesso, alla Regione Piemonte – Ufficio Tecnico Regionale Metropolitano di Torino, istanza di concessione gratuita ai sensi dell’art. 115, comma 3 del citato D.lgs 152/2006, relativamente all’area demaniale – pertinenza idraulica sopra descritta;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore, dott. Dario Zocco, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

a voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

d e l i b e r a

di approvare il “*Piano di gestione di aree demaniali in comune di Chivasso*” identificate ai Fogli 14, 16 e 19 del Comune di Chivasso, oltre alla particella 95 del Foglio 19, redatto ai sensi dell’art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Po, predisposto dall’Ufficio tecnico dell’Ente-Parco, allegato al presente atto quale parte integrante, facendo riferimento alle considerazioni riportate in premessa;

di conferire mandato al Direttore dell’Ente, in qualità di Responsabile del procedimento, di presentare in nome e per conto dell’Ente stesso, alla Regione Piemonte – Ufficio Tecnico Regionale Metropolitano di Torino, istanza di concessione demaniale gratuita ai sensi dell’art. 115, comma 3 del D.lgs. 152/2006, relativamente all’area demaniale – pertinenza idraulica descritta in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata all’Albo Pretorio dell’Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Allegato: Piano di gestione di aree demaniali in comune di Chivasso.

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

IL SEGRETARIO
DARIO ZOCCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **35** è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it a far data dal **3 giugno 2021**

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Diventata esecutiva il **13/6/2021**